

Comunicato stampa

Replica all'articolo Coina

L'articolo di Ceccarelli (Coina) apparso on line in queste ore insieme ad interventi di altri sindacati infermieristici dello stesso tenore ci riempie di rammarico e di amarezza nello stesso tempo. Siamo estremamente convinti che fin quando i protagonisti della sanità pubblica e privata continueranno a farsi guerra tra loro senza focalizzarsi realmente sul Governo, la politica potrà tranquillamente evitare di concedere il giusto riconoscimento di lavoro usurante a "tutte le helping professions", cioè quelle professioni che sono più soggette al rischio burnout, compreso l'Oss. Non c'è bisogno di ricordare che la proposta del Deputato Manes del 24 luglio scorso approvata dalla Camera è sicuramente un passo avanti per la categoria oss ma, di fatto, avrà "semplicemente" la forza di spingere il Governo a dare seguito alla richiesta di inserirlo tra i lavori usuranti. L'infermiere dal canto suo ha ricevuto un parziale riconoscimento con il Decreto Bollette (art. 12 L.34 del 30 marzo). Certamente è ben misera cosa in rapporto all'importanza di tale professionista nel SSN; nessuno né soprattutto l'Oss mette in dubbio la figura preziosa e qualificante degli infermieri ma non possiamo, né vogliamo alimentare un'umiliante "guerra tra poveri", snocciolando tutte le disparità che passano tra l'Oss e l'infermiere perpetrate finora dopo più di vent'anni dalla politica di ogni schieramento. Ricordiamo a Ceccarelli che l'Oss è affianco agli infermieri nei turni massacranti, nelle notti impossibili delle corsie, negli inferni terribili dei triage dei ps, spesso, molto spesso, facendo attività infermieristiche che non gli competono e soffrendo lo stesso stress da lavoro correlato. Si parla sempre di demansionamento infermieristico, ed è giusto, purtroppo però nessuno parla del sovramansionamento che l'Oss è costretto a subire, soprattutto nel settore privato.

Chiudiamo augurando buon lavoro alla Camera e al Governo e augurandoci di collaborare insieme per una Sanità più forte e ancora più di qualità.

Stati Generali Oss

Gennaro Sorrentino

30 luglio 2024